

ISTITUTO FORMATIVO ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE PUGLIA

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Servizi culturali e dello spettacolo
Cod. mecc.: BARC041015

ISTITUTO TECNICO

Settore tecnologico
Grafica e Comunicazione
Cod. mecc.: BATF04101P

LICEO ARTISTICO

Arti figurative
Cod. mecc.:
BASL04201D

ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Servizi Commerciali
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Cod. mecc.: BARC04151E

I.I.S.S. "MONS. A. BELLO"-MOLFETTA
Prot. 0003561 del 28/04/2022
VI-3 (Uscita)

All'Albo/atti dell'Istituto – Sede
Al sito WEB www.iissmonsabello.edu.it

Oggetto:

Determina a contrarre per l'acquisto per l'acquisto di attrezzature per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica per la realizzazione del Progetto: 13.1.2A-FESR PON-PU-2021-551 FESR REACT EU “DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)

CIG: Z54355f24E

CUP: F59J21009170006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO Il regolamento d'istituto per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi fornitura di beni da € 10.000 a € 40.000 redatto ai sensi dell'art.45 comma 2 lettera a del decreto 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche deliberato del consiglio d'istituto in data 19/12/2018;
- VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «...*la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*»;
- VISTO l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L’ANAC con proprie linee guida ... stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull’affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale»;
- VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «*la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;
- VISTO l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTA Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00 e da 10.000,00 a 40.000, euro per le scuole a seconda di quanto deliberato nel Consiglio d’Istituto;
- CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta - Ordine Diretto di Acquisto (ODA);
- VISTA la Legge n. 208/2015 all’art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

- VISTO l'Avviso prot. n. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021, FESR REACT EU- “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – *Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.2*
- VISTA la candidatura n. **1065346** inoltrata da questo Istituto in data **28/09/2021**;
- VISTA Il decreto di approvazione delle graduatorie del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 26 ottobre 2021, n. 353 che rappresenta la formale autorizzazione e impegno di spesa, per questa Istituzione Scolastica, di € 45.556,83.
- VISTA la nota di autorizzazione del MI prot. n. AOODGEFID - 0042550 del 02/11/2021 assunta a protocollo della scuola con prot. n.6091/06-03 del 3/11/2021 per l’attuazione del Progetto con codice identificativo 13.1.2A-FESRPON-PU-2021-551 e per il formale impegno di spesa;
- CONSIDERATO che per la realizzazione del progetto è stata individuata una figura professionale esperta tra il personale interno per svolgere le attività di progettista esecutivo nell’ambito del progetto di cui sopra;
- VISTO il bando interno pubblicato in data 03/01/2022 con n. prot. 7 interno prot. 16 del 03/01/2022 per individuare il progettista esecutivo;
- VISTA la graduatoria pubblicata in data 29/12/2021 con decreto prot. n. 7933/06-01 del 29/12/2021;
- TENUTO CONTO Che è stato affidato alla prof.ssa Rosangela Polito l’incarico di progettazione esecutiva con formale nomina prot. n. 536 del 22/01/2022;
- VISTA la relazione presentata dalla prof. ssa Polito relativa alla progettazione esecutiva prot. n. 1677/VI-3 del 25/02/2022, in cui sono elencati i beni da acquistare e fornite le motivazioni della scelta dell’operatore avendo confrontato diverse offerte;
- ACCERTATA a seguito di confronto con il TEAM digitale, l’esigenza di acquistare quanto riportato nella suddetta relazione al fine di ampliare la dotazione tecnologica della scuola scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all’interno delle diverse aule dell’istituto;
- RILEVATA la necessità dell’Amministrazione Scolastica di acquistare l’attrezzatura prevista dal progetto, per un importo pari a € 42791,50 IVA inclusa ovvero di € 35075,00 IVA esclusa;
- VISTO l’avvenuta assunzione in bilancio dell’importo finanziato con variazione di bilancio n. 7711 del 2/17/12/2021;
- VERIFICATO Che su Consip non sono presenti convenzioni/accordi quadro che soddisfano le esigenze della scuola prot. n. 1592 VI-3 del 24/02/2022;
- VISTO l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
- VERIFICATO Che la fornitura è presente sul MEPA come da relazione presentata dal prof. ssa Polito e che l’Istituzione Scolastica procederà pertanto all’acquisizione dei beni in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) alla azienda che offre gli stessi articoli ad un importo inferiore;
- VISTO l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’articolo 21, comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell’unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali*

adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

- RITENUTO** *che la prof.ssa Maria Rosaria Pugliese, D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;*
- VISTO** *l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);*
- TENUTO CONTO** *che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;*
- ACCERTATA** *L'esigenza di acquistare i beni per le motivazioni sopra riportate;*
- CONSIDERATO** *che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali;*
- TENUTO CONTO** *che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:*
- *espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; II) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;*
 - *per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;*
 - *inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:*
 - *la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;*
- CONSIDERATO** *che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;*
- VISTO** *l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara **CIG N. Z54355f24E**;*
- TENUTO CONTO** *che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara **CIG N. Z54355f24E**;*
- VISTO** *il Programma annuale A. F. 2022 deliberato dal Consiglio di Istituto – delibera n. 188 del 27/01/2022;*
- TENUTO CONTO** *Che rispetto la prima offerta, già migliorativa rispetto al catalogo, nella proposta inoltrata tramite MEPA è stato applicato un miglioramento del prezzo rendendo non necessario richiedere la garanzia definitiva (comma 11 del medesimo art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016) ;*
- CONSIDERATO** *che secondo le disposizioni vigenti l'impegno di spesa sarà imputato a carico del corrente esercizio finanziario del Programma Annuale 2022.*

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di procedere all'acquisto tramite Trattativa diretta sul Mepa dall'operatore ABINTRAX S.r.l. – Via Marina del Mondo, 62 - 70043 Monopoli (BA), P. IVA 07644780723 dei beni necessari per la realizzazione del progetto "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" ritenuto quale operatore economico più conveniente e che soddisfa maggiormente le esigenze della scuola per un importo complessivo pari a € 42791,50 IVA inclusa ovvero di € 35075,00 IVA esclusa;

Art. 3

La consegna dovrà essere effettuata entro massimo 30 giorni dalla data dell'ordine;

Art. 4

Di autorizzare la spesa di € 42791,50 IVA inclusa ovvero di € 35075,00 IVA esclusa per la suddetta fornitura da imputare sul capitolo appropriato **CUP: F59J21009170006** a.s.2021/2022", esercizio finanziario 2022;

Art. 5

Di disporre che il pagamento sia effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica nel sistema telematico SIDI, di certificazione DURC, nonché di Dichiarazione di assunzione obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;

Art. 6

Ai sensi dell'art. 31 del D. L. 50/2016, il Dirigente Scolastico pro tempore Prof.ssa Maria Rosaria Pugliese è il Responsabile Unico del procedimento.

Art. 7

L'istituto si riserva di annullare il presente atto in autotutela, qualora dovesse verificare delle anomalie.

Art. 8

L'istituto procederà con il pagamento dopo presentazione di fattura elettronica, previa verifica dei documenti di rito come da normativa vigente.

Art. 9

il presente atto è pubblicato all'albo e sul sito web dell'istituto <http://www.iissmonsabello.edu.it/>;

Art. 10

Responsabile Unico dell'istruttoria è il DSGA dott.ssa Grazia Fucilli;

Art. 11

Per quanto non espressamente contemplato nel presente atto si fa espresso rinvio all'ordine e a quanto previsto della vigente legislazione comunitarie nazionale e in materia di affidamento di contratti pubblici e da quanto previsto dal diritto vigente al momento del fatto, con particolare riferimento al D.Lgs n. 50/2016 e il Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50".

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Rosaria Pugliese
(firmato digitalmente)